



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 16/09/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022 - D.LGS 267/2000 ART. 170 C.I.

L'anno 2020, il giorno sedici alle ore 10:39 e ss. del mese di Settembre nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla Prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Pres.	Ass.
TOSTO SALVATORE	Consigliere		X
SABELLA GIORGIO	Consigliere		X
MAUGERI ANTONINO	Consigliere	X	
AGOSTA GIUSEPPINA	Consigliere	X	
CALI' MARCO	Consigliere	X	
LA ROSA FRANCESCO	Consigliere	X	
GRASSO SANTO	Consigliere		X
LIBERTINO ROSARIO LUCA	Consigliere	X	
ROMEO SEBASTIANO	Consigliere	X	
DANUBIO SALVATORE	Consigliere	X	
GUARNERA ANTONIO CARLO VALENTINO	Consigliere	X	
BONACCORSO SALVATORE	Consigliere	X	
PAPALIA MASSIMO GIOVANNI ANGELO GIUSEPPE	Consigliere	X	
ZAGAME NICOLA	Consigliere	X	
CACCIOLA VENERANDO	Consigliere	X	
CARBONE IGNAZIA CLARA	Consigliere	X	
TOTALE		13	3

Fra gli assenti, sono giustificati (art. 173 O.R.E.L.) il signor: Sabella

Il Presidente del Consiglio, Venerando Cacciola, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale, Dott. Mario Trombetta.

La seduta è pubblica.

Per l'Amministrazione è presente l'Assessore Danubio, l'Assessore Romeo e l'Assessore Napoli.

II PRESIDENTE

Effettuato l'appello nominale si constata la presenza di n. 13 Consiglieri.

Dato atto che l'argomento in oggetto: " APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022 - D.LGS 267/2000 ART. 170 C.I." è stato, ai sensi dell'art.180

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

dell'O.R.E.L., e dell'art. 51 e ss. del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, regolarmente iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna, dichiara aperta la discussione generale, sulla proposta indicata in oggetto, invitando il Consiglio Comunale a deliberare sul merito e facendo riportare a verbale dal Segretario Generale del Comune, quanto di seguito trascritto.

Sono altresì presenti, il Dott. Claudio Galli, Responsabile del servizio finanziario, i Revisori dei Conti.

Il Presidente comunica che il sistema di videoregistrazione è guasto. Nomina in qualità di scrutatori i Consiglieri. Danubio, Bonaccorso, Maugeri, poi cede la parola al funzionario competente

Il Dott. Claudio Galli, Responsabile del servizio finanziario illustra brevemente la proposta spiegando che il D.U.P si divide in due parti, la sezione strategica ed operativa, che include gli interventi politici e programmatici. Esso comprende le delibere propedeutiche al bilancio.

Entra in aula il consigliere Tosto alle ore 10,45.

Presenti 14

Il Presidente cede la parola al presidente della C.C.P. competente.

Il Consigliere la Rosa in qualità di presidente della 3^a Commissione Consiliare Permanente, riferisce che la Commissione ha esaminato la proposta, sentito il Dott. Galli, e ha espresso parere favorevole.

Entra in aula il Sindaco.

Il Presidente, non essendoci interventi per dichiarazione di voto, mette ai voti la proposta in oggetto.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 16
IN CARICA	N. 16
PRESENTI	N. 14
ASSENTI	N. 02 (Sabella, Grasso)

VOTI FAVOREVOLI	N. 09
VOTI CONTRARI	N. 02 (Carbone Papalia)
ASTENUTI	N. 03 (Tosto, Libertino, Bonaccorso)

Avendo ottenuto la proposta n. 9 voti favorevoli, n. 2 voti contrari e n. 3 astenuti su n. 14 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama approvata la proposta di maggioranza dei voti.

Il Presidente, stante l'urgenza indicata in proposta, chiede e mette ai voti la proposta di immediata esecutività della delibera.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

ASSEGNATI	N. 16
IN CARICA	N. 16
PRESENTI	N. 14
ASSENTI	N. 02 (Sabella, Grasso)

VOTI FAVOREVOLI	N. 12
VOTI CONTRARI	N. 02 (Carbone, Papalia)
ASTENUTI	N. 00

Avendo ottenuto la proposta n. 12 voti favorevoli, n. 2 voti contrari e n. 0 astenuti su n. 14 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell' OREL, proclama approvata la proposta di immediata esecutività a maggioranza dei voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Vista la L.R. 48/91;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Preso atto delle superiori proclamazioni

DELIBERA

Di approvare, come in effetti approva, la proposta deliberativa reg.n. 38 del 10/08/2020 "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022 - D.LGS 267/2000 ART. 170 C.I." come sotto trascritta:

«.....»

PREMESSO :

- che dal 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

DATO ATTO che:

1. il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine e precisamente il DUP - Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali che testualmente recita: "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

VISTA :

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

2. la deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 22/7/2020 ad oggetto “APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2020 - 2022 con la quale la Giunta comunale ha provveduto a presentare al Consiglio il DUP per il triennio 2020/2022;

RICHIAMATO il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che:

- Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

VISTI:

– il contenuto del principio contabile relativo alla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni) nel quale con riferimento alla struttura del documento vengono forniti alcuni elementi minimali riportati all'interno delle due sezioni individuate nei paragrafi 8.1 e 8.2 e cioè la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). In particolare:

1. la **sezione strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
2. la **sezione operativa** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione;

RILEVATO che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;

DATO ATTO, altresì, che il DUP, nella seconda parte della sezione operativa comprende, altresì, la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e pertanto è stato redatto includendo:

1. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 42 DEL 07/5/2020 avente ad oggetto: PROPOSTA AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE - ANNI 2020/2022.

2. Il fabbisogno del personale 2020/2022; - deliberazione della Giunta Comunale N. 5 Del 13/02/2020 avente ad oggetto "Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale anni 2020/2022" e deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 26.05.2020 avente ad oggetto “Modifica Programmazione Triennale del fabbisogno del personale anni 2020/2022 a seguito emanazione del decreto della presidenza del consiglio dei ministri del 17 marzo 2020”;

3. Il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare; -Deliberazione Consiliare n. 12 del 12.05.2020 avente ad oggetto “Adozione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. - triennio 2020– 2022”

4. Deliberazione Consiliare n. 5 del 3.03.2020 avente ad oggetto “ Verifica Aree e Fabbricati ex art. 172 punto c-d.lgs 267/2000 - anno 2020”;

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione (allegato1)

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, I comma del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO, altresì, il parere dell'Organo di Revisione, in ottemperanza al disposto dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011,

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

allegato alla proposta di Deliberazione di
Consiglio Comunale n° 38 del 10/08/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022 - D.LGS 267/2000 ART. 170 C.I.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Annotazioni:

Aci Castello, 11/08/2020

Il Responsabile della Area III
GALLI CLAUDIO / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

allegato alla proposta di Deliberazione di
Consiglio Comunale n° 38 del 10/08/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022 - D.LGS 267/2000 ART. 170 C.I.

Si attesta la regolare copertura finanziaria nel Bilancio Comunale della spesa di cui al provvedimento in oggetto, per l'importo complessivo di , risultante nel sottoscritto prospetto. Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012 e Art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Entrata

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Spesa

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Annotazioni:

Aci Castello, 11/08/2020

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
GALLI CLAUDIO / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 16/09/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2020-2022 - D.LGS 267/2000 ART. 170 C.I.

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si attesta che in data 17/09/2020 la Deliberazione in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267.

Aci Castello, li 17/09/2020

**IL II Messo Notificatore
SORBELLO ALESSANDRO /
ArubaPEC S.p.A.**



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 16/09/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022 - D.LGS 267/2000 ART. 170 C.I.

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

(art. 11 L.R. 44/1991 - art. 134, comma 3, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si attesta che la Deliberazione in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune al numero di affissione N. 1888 per 15 giorni consecutivi dal 17/09/2020 al 02/10/2020 ed è divenuta esecutiva il 27/09/2020, decorsi 10 giorni dal primo di pubblicazione.

Aci Castello, li 26/10/2020

**Il Responsabile della Area I
GULIZIA LAURA / ArubaPEC S.p.A.**

Comune di

Aci Castello

Provincia di Catania

**Documento Unico
di
Programmazione**

2020 / 2022



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2020/2022



INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	10
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	11
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	11
La popolazione.....	15
TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE.....	18
Situazione socio-economica.....	20
LA GOVERNANCE	21
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	22
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	22
Analisi finanziaria generale.....	22
Evoluzione delle entrate (accertato).....	22
Evoluzione delle spese (impegnato).....	23
Partite di giro (accertato/impegnato).....	23
Analisi delle entrate.....	24
Entrate correnti (anno 2019).....	24
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	26
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	26
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	27
Analisi della spesa - parte corrente.....	31
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	31
Indebitamento.....	35
Risorse umane.....	36
ORGANIGRAMMA SINTETICO.....	39
GLI ORGANI DI CONTROLLO INTERNO.....	40
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	41
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	43
GLI OBIETTIVI STRATEGICI.....	49
SEZIONE OPERATIVA.....	51
ELENCO DEI PROGRAMMI OPERATIVI.....	52
Parte prima.....	56
Elenco dei programmi per missione.....	56
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	56
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	72
Parte corrente per missione e programma.....	72
Parte corrente per missione.....	75
Parte capitale per missione e programma.....	79
Parte capitale per missione.....	82
Parte seconda	85
Programmazioni settoriali.....	85
Programmazione dei lavori pubblici.....	86

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	89
Programmazione del fabbisogno di personale.....	90

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	16
Tabella 2: Evoluzione delle entrate.....	23
Tabella 3: Evoluzione delle spese.....	23
Tabella 4: Partite di giro.....	23
Tabella 5: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	24
Tabella 6: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	26
Tabella 7: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	28
Tabella 8: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	29
Tabella 9: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	32
Tabella 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	33
Tabella 11: Indebitamento.....	35
Tabella 12: Dipendenti in servizio.....	36
Tabella 13: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	42
Tabella 14: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	47
Tabella 15: Parte corrente per missione e programma.....	74
Tabella 16: Parte corrente per missione.....	77
Tabella 17: Parte capitale per missione e programma.....	81
Tabella 18: Parte capitale per missione.....	83

GUIDA ALLA LETTURA



Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione “*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*”.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione,

quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con

riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

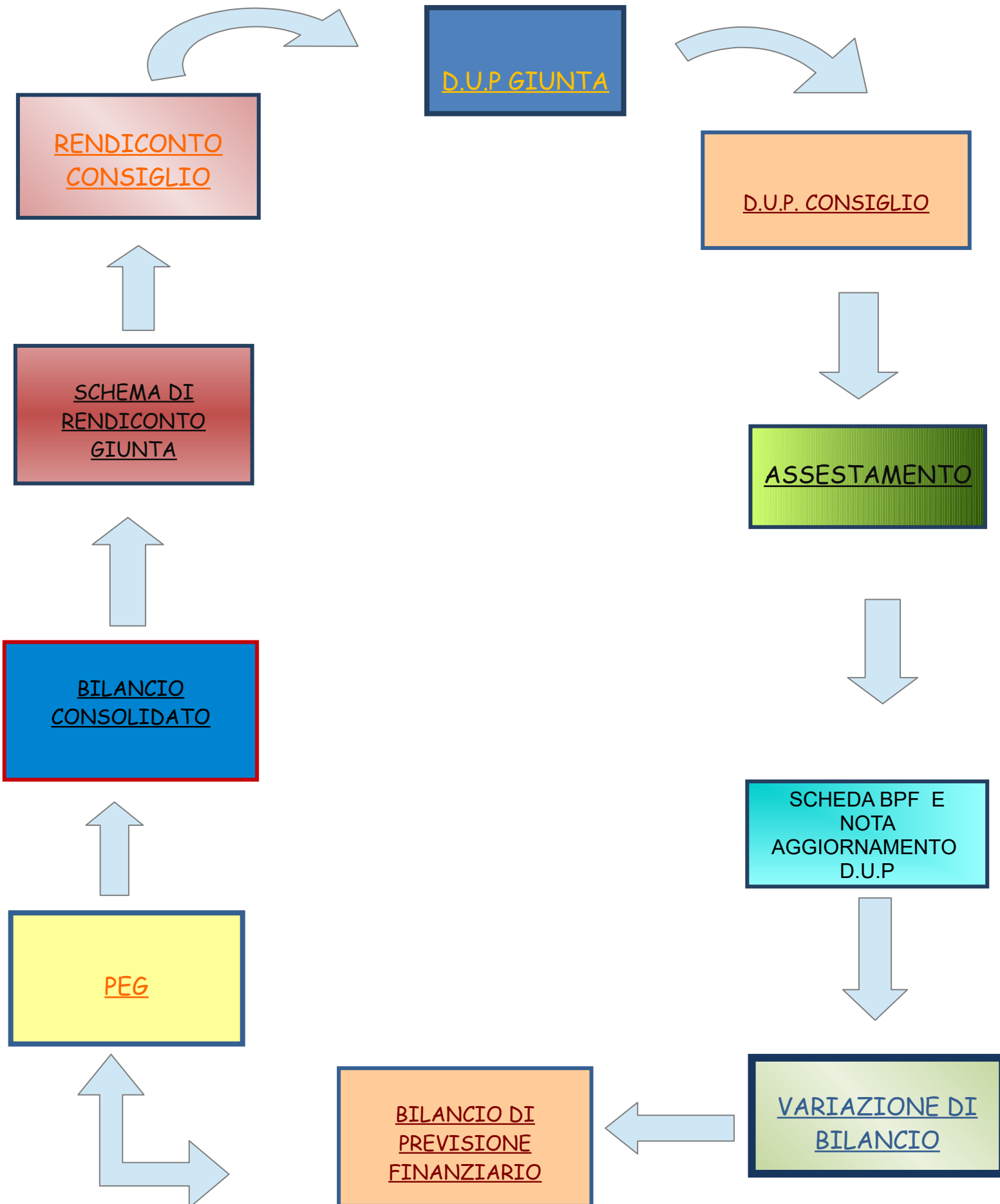
Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.



LA SEZIONE STRATEGICA SES

IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale



Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è

proseguita nei “paesi avanzati” mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimi futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

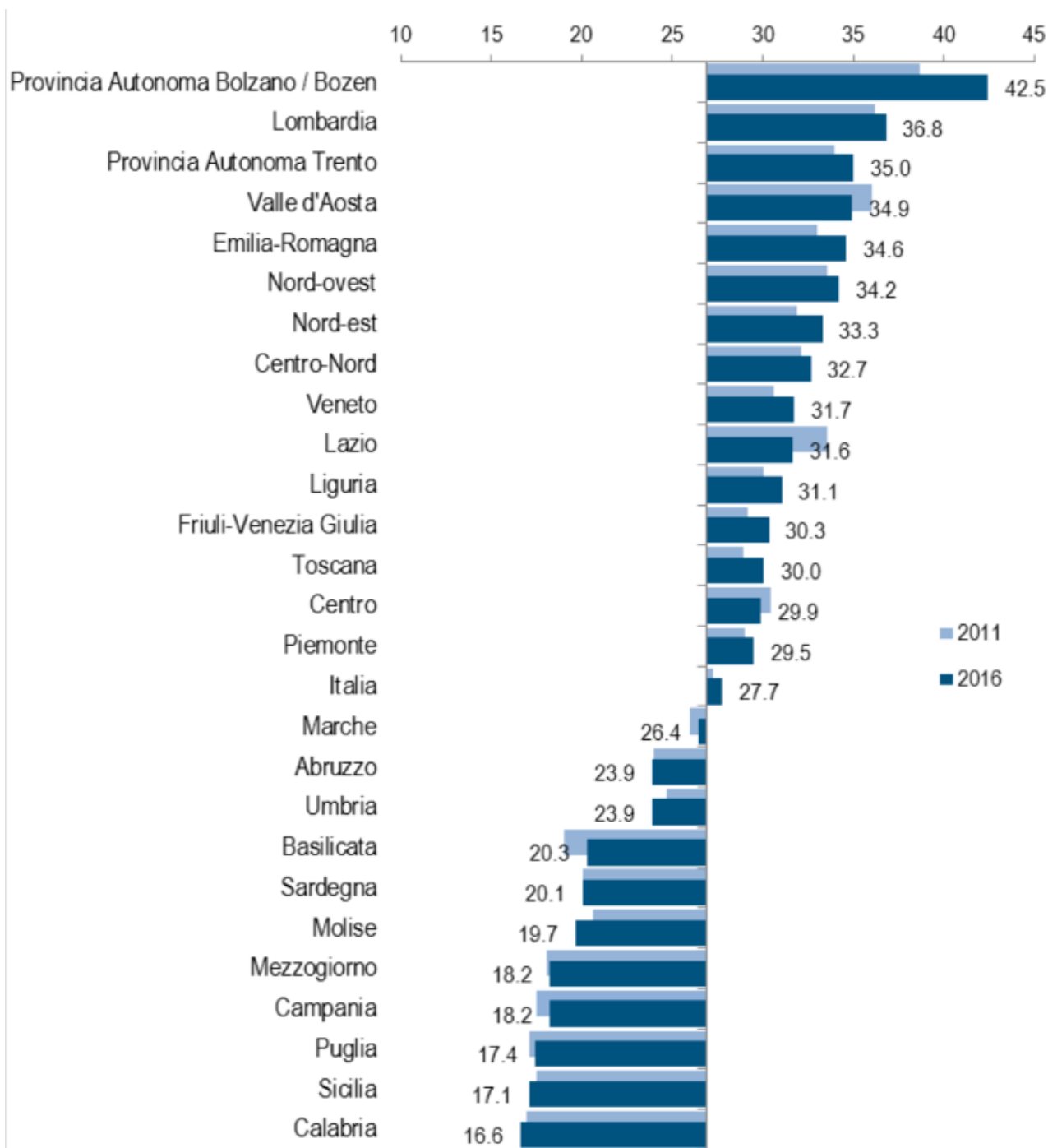


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

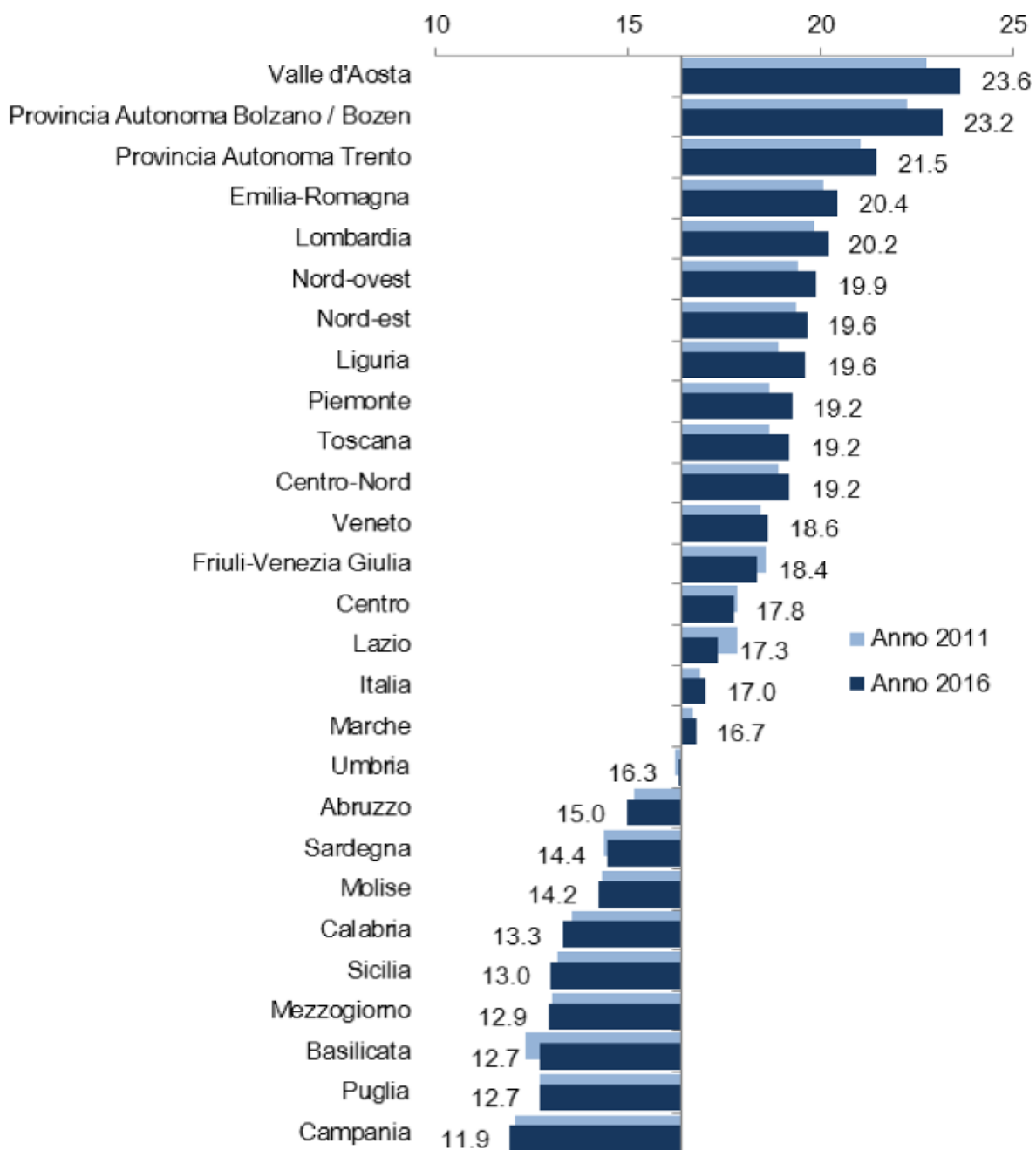


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento 2011 ammonta a n. 18122 ed alla data del 31/12/2018 secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 18.480.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

QUADRO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE AL 31.12.2018	
Popolazione residente al 31 dicembre 2018	
maschi	n. 8. 836
femmine	n. 9. 667
TOTALE	n.18. 503

Anni	Numero residenti
1998	17538
1999	17672
2000	17897
2001	17704
2002	17799
2003	17931
2004	18156
2005	18180
2006	18181
2007	18372
2008	18559
2009	18662
2010	18601
2011	18741
2012	18824
2013	18666
2014	18697
2015	18732
2016	18675
2017	18615

Anni	Numero residenti
2018	18503

Tabella 1: Popolazione residente

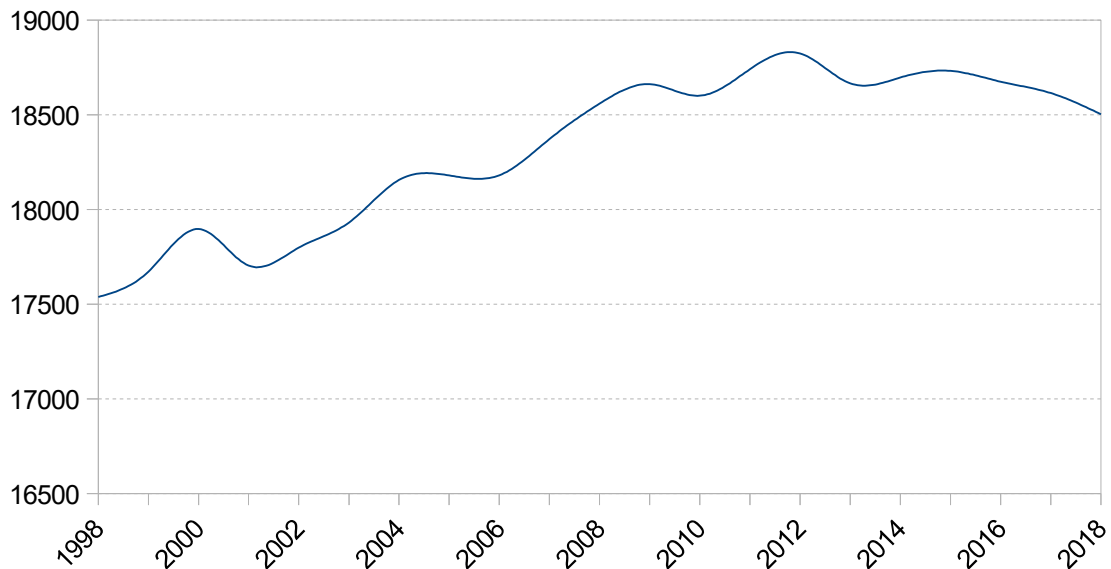


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	1822
Popolazione al 01/01/2018	18577
Di cui:	
Maschi	8881
Femmine	9696
Nati nell'anno	143
Deceduti nell'anno	167
Saldo naturale	-24
Immigrati nell'anno	716
Emigrati nell'anno	789
Saldo migratorio	-73
Popolazione residente al 31/12/2018	18503
Di cui:	
Maschi	8836
Femmine	9667

Nuclei familiari	8467
Comunità/Convivenze	2

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comu

TERRITORIO	
SUPERFICIE	8,71 km²
COORDINATE	37°33'N 15°09'E
ALTITUDINE	15 m s.l.m.
DENSITA'	2.145,81 ab./km²
FRAZIONI	Aci castello, Aci trezza, Cannizzaro, Ficarazzi
C1 SISMICA	zona 2 (sismicità media)
C1 CLIMATICA	zona B, 784 GG

DATI TERRITORIALI		VALORE
Strade comunali	Km.	40
Strade comunali illuminate	Km.	33
Rete acquedotto	Km.	62
Rete fognaria	Km.	7,5
Rete gas	Km.	46,93
Punti luce	N°	1.800
Aree verdi, parchi e giardini n° 4	ha	0,59

STRUTTURE

SCUOLE

Istituto Comprensivo "Falcone-Verga" via Cesare Battisti Aci Castello

Istituto Comprensivo "R. Rimini" via Dusmet Aci Trezza

Sede Uffici Comunali:

Palazzo Comunale via Dante, 28 Aci Castello

Sede Anagrafe, Stato Civile piazza Micale Aci Castello

Sede Ufficio del Personale, Ufficio Elettorale - Servizi sociali - turismo- Servizi informatici palazzo Russo Aci Castello via Savoia 32

Sede Polizia Municipale e Uffici Tributi via Provinciale 5/C Aci Trezza

Sede Uffici Tecnici via Firenze, 118 Cannizzaro

Monumenti e Musei

Castello di ACI (XI secolo), su una rupe che si affaccia sul mare, di origine bizantina.

Museo Archeologico Castello Normanno Aci Castello

Orto botanico del Castello-Castello Normanno Aci Castello

Casa del Nespolo, museo dedicato alla memoria del romanzo Malavoglia di Giovanni Verga-

via Arciprede De Maria Aci Trezza

Chiesa di San Giuseppe (XVII secolo)- Aci Castello

Chiesa madre di San Mauro (XVII) - Aci Castello

Chiesa di San Giovanni Battista (XVII) - Aci Trezza

Bastioncello- torre dei Faraglioni- (1672) Aci Trezza- baluardo costiero contro le incursioni dei nemici di Aci.

Aree naturali

Area Marina Protetta "SOLE CICLOPI" sede legale: Via Dante, 28 Acicastello Centro visite e uffici: via Provinciale 5/c e 5/d- 95021 Acicastello

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi



Il Sindaco Sig. Scandurra Carmelo Camillo (data insediamento 01.05.2019)

La Giunta Comunale:

SCIACCA ORAZIO	Vice Sindaco
DANUBIO SALVATORE	Assessore
ROMEO SEBASTIANO	Assessore
FRAGALA' MELINA	Assessore
NAPOLI ANTONELLA	Assessore

Il Consiglio Comunale

CACCIOLA VENERANDO	- Presidente
CALI' MARCO	- Vice Presidente
TOSTO SALVATORE	- Consigliere
SABELLA GIORGIO	- Consigliere
MAUGERI ANTONINO	- Consigliere
AGOSTA GIUSEPPINA	- Consigliere
LA ROSA FRANCESCO	- Consigliere
GRASSO SANTO	- Consigliere
LIBERTINO ROSARIO LUCA	- Consigliere
ROMEO SEBASTIANO	- Consigliere
DANUBIO SALVATORE	- Consigliere
GUARNERA ANTONIO CARLO VALENTINO	- Consigliere
BONACCORSO SALVATORE	- Consigliere
PAPALIA MASSIMO GIOVANNI	- Consigliere
ZAGAME NICOLA	- Consigliere
CARBONE IGNAZIA CLARA (L.R. N. 17 del 11.08.2016)	- Consigliere

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	195.792,04	3.230.498,69	2.836.554,96	3.336.191,86
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	1.976.139,89	3.221.491,08	3.071.276,14

Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.029.919,25	11.847.386,40	11.519.327,84	11.601.763,69	10.700.774,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.396.770,65	3.144.786,46	3.066.132,37	2.386.140,14	2.546.536,84
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.564.604,43	3.630.877,99	3.853.672,24	4.175.478,33	4.029.881,82
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	678.393,43	469.995,24	614.245,49	614.539,20	687.298,86
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	1.578.057,11	1.172.965,63	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	10.927.729,82	7.508.616,80	12.564.355,18	11.774.259,17	7.000.120,47
TOTALE	28.597.417,58	28.375.512,04	37.997.337,33	36.610.226,57	31.372.079,99

Tabella 2: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 1 - Spese correnti	14.307.802,19	13.966.566,96	15.898.826,90	14.319.303,46	16.112.765,92
Titolo 2 - Spese in conto capitale	184.116,63	801.357,66	850.564,58	554.781,70	888.660,28
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	310420,69	358.759,99	375.044,09	392.085,85	409.921,29
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.927.729,82	7.508.616,80	12.564.355,18	11.774.259,17	7.000.120,47
TOTALE	25.730.069,33	22.635.301,41	29.688.790,75	27.040.430,18	24.411.467,96

Tabella 3: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.748.033,97	10.932.833,05	3.848.865,21	2.266.199,72	6.751.438,28
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.748.033,97	10.932.833,05	3.848.865,21	2.404.004,38	6.751.438,28

Tabella 4: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2019)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	10.675.993,50	10.675.993,50	10.290.650,46	96,39	7.426.936,95	69,57	2.863.713,51
Entrate da trasferimenti	2.488.700,00	2.488.700,00	2.322.741,39	93,33	1.462.967,37	58,78	859.774,02
Entrate extratributarie	4.138.500,00	4.309.500,00	3.833.332,42	88,95	1.745.009,73	40,49	2.088.322,69
TOTALE	17.303.193,50	17.474.193,50	16.446.724,27	94,12	10.634.914,05	60,86	5.811.810,22

Tabella 5: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

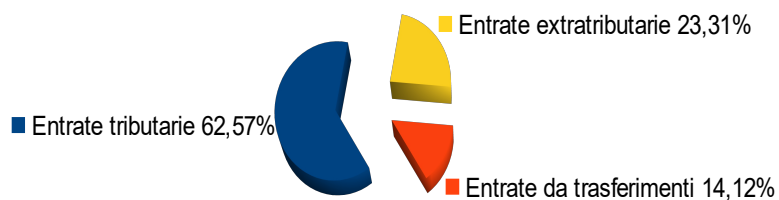


Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2012	11909198,75	5.170.715,03	1.860.606,48	18824	632,66	274,69	98,84
2013	11.137.789,45	4.787.287,35	1.695.669,56	18666	596,69	256,47	90,84
2014	12.029.919,25	3.396.770,65	1.564.604,42	18697	643,41	181,67	83,68
2015	11.847.386,40	3.144.786,46	3.630.877,99	18732	632,47	167,88	193,83
2016	11.519.327,84	3.066.132,37	3.853.672,24	18675	616,83	164,18	206,35
2017	11.601.763,69	2.386.140,14	4.175.478,33	18615	623,25	128,18	224,31
2018	10.700.774,00	2.546.536,84	4.029.881,82	18480	579,05	137,80	218,07

Tabella 6: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la

definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	90.000,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	4.253.725,88	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	173.568,80	23.210,77
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	221.520,13	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	122.619,19	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	25.000,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	5.000,00	0,00

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	1.457.313,33	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	507.469,04	4.880,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	271.584,04	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	7.127.800,41	28.090,77

Tabella 7: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.517.294,68	23.210,77
3 - Ordine pubblico e sicurezza	221.520,13	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	122.619,19	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	25.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.462.313,33	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	507.469,04	4.880,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	271.584,04	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	7.127.800,41	28.090,77

Tabella 8: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

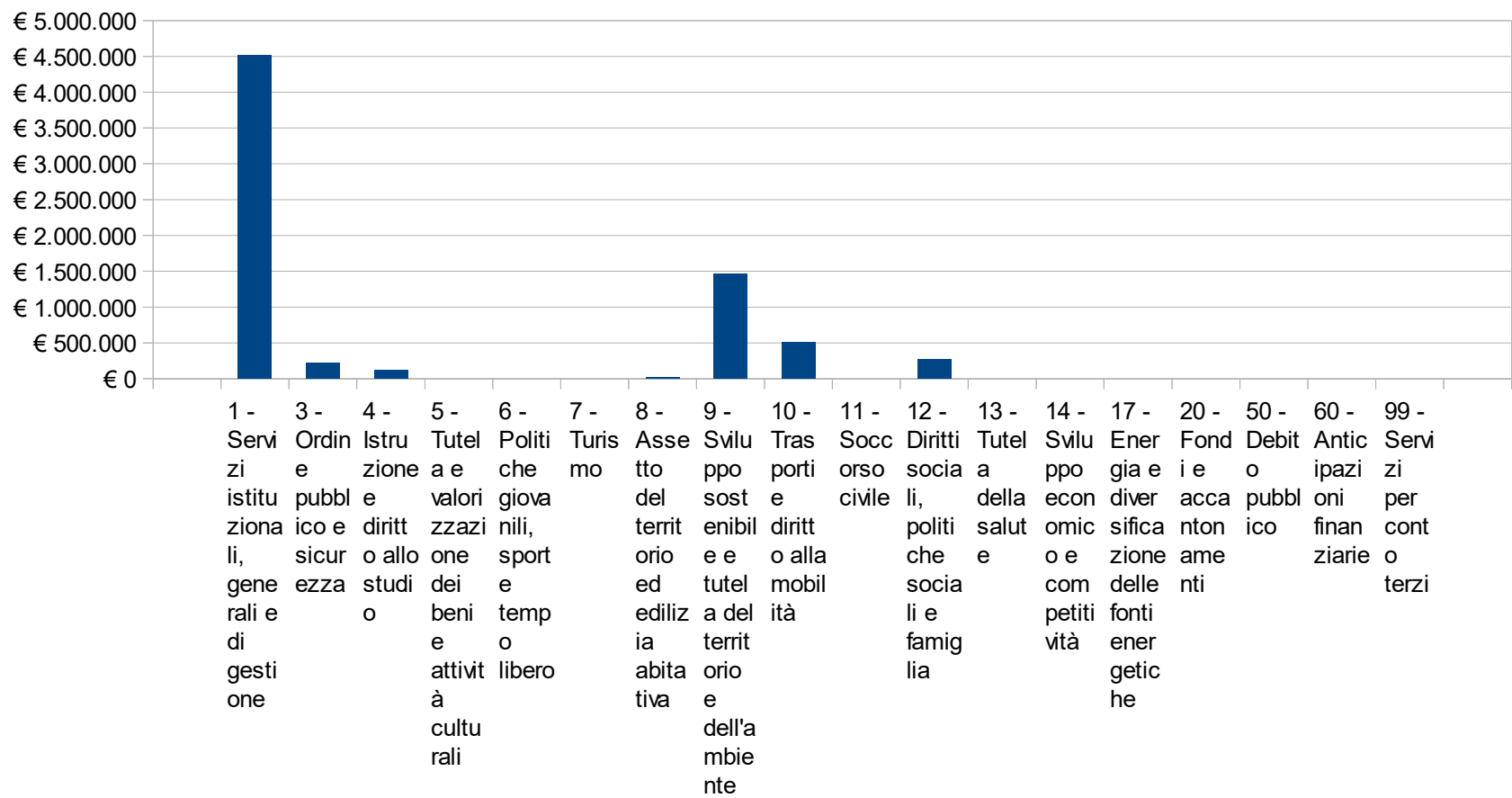


Diagramma 5: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	871.165,57	476.827,39
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	1.172.563,82	568.562,60
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	572.129,53	264.885,85
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	504.023,89	140.524,04
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	72.452,02	38.176,62
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	458.306,79	366.918,64
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	577.226,39	246.326,49
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	88.826,01	57.485,70
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1.583.157,60	730.211,44
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	45.510,20	46.212,73
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	64.823,74	44.304,31
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	589.617,18	266.975,74
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	83.402,24	23.930,10

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	1.800,00	1.500,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	57.499,79	18.681,51
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	567.002,82	197.082,15
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	46.360,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	459.481,51	328.244,73
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	4.034.803,62	3.617.841,30
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	245.859,18	18.830,35
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	127.659,67	110.000,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	821.695,28	263.384,44
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	30.369,95	15.817,08
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	233.919,12	367.134,29
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	151.749,85	115.514,40
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	20.000,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	139.419,18	43.020,84
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	6.000,00	1.263,75
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	5.000,00	1.000,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	13.585.464,95	8.417.016,49

Tabella 9: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.316.694,02	2.159.707,33
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.628.667,80	776.424,17
4 - Istruzione e diritto allo studio	654.440,92	311.280,05
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	83.402,24	23.930,10
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.800,00	1.500,00
7 - Turismo	57.499,79	18.681,51
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	567.002,82	243.442,15
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.740.144,31	3.964.916,38
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	949.354,95	373.384,44
11 - Soccorso civile	30.369,95	15.817,08
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	385.668,97	482.648,69
13 - Tutela della salute	20.000,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	145.419,18	44.284,59
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	5.000,00	1.000,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	13.585.464,95	8.417.016,49

Tabella 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

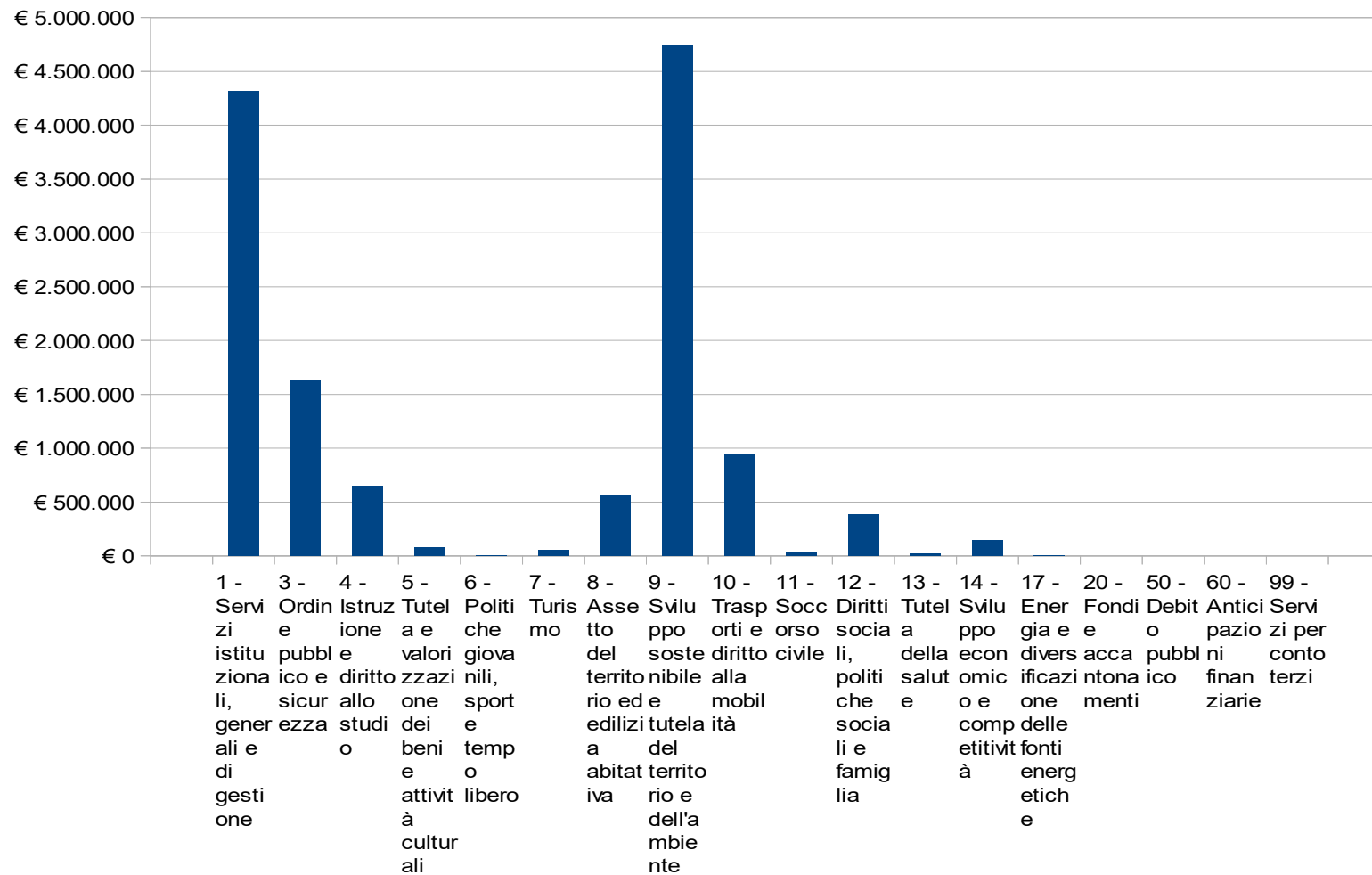


Diagramma 6: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	325.153,65	9.156.946,22
TOTALE	325.153,65	9.156.946,22

Tabella 11: Indebitamento

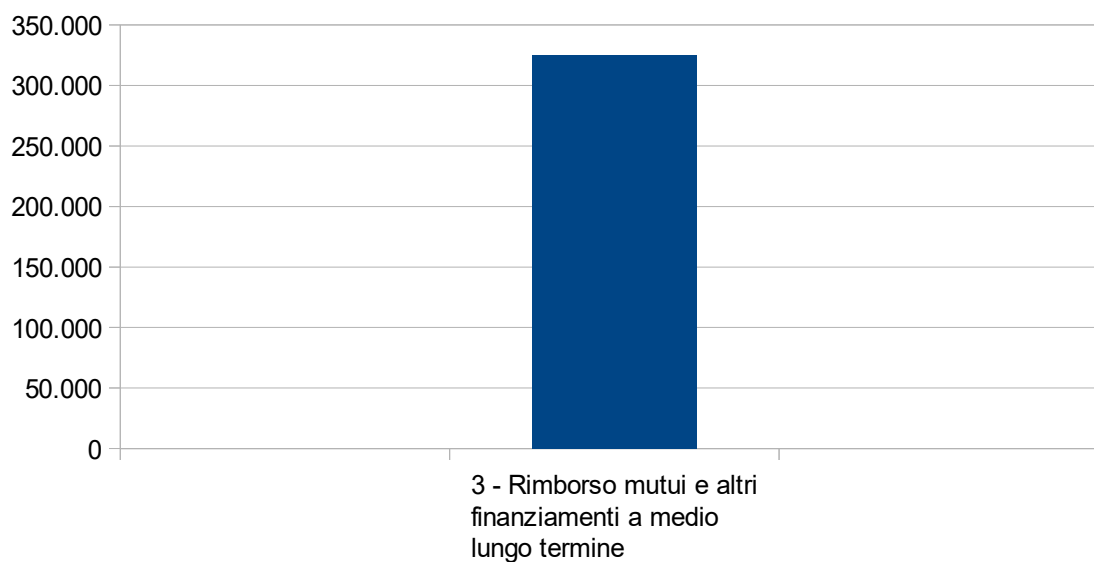


Diagramma 7: Indebitamento

LE RISORSE UMANE

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2018

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	2	0	2
A2	2	0	2
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	5	0	5
B1	32	0	32
B2	16	0	16
B3	3	0	5
B4	2	0	2
B5	4	0	4
B6	9	0	9
B7	2	0	2
C1	0	0	0
C2	3	0	3
C3	7	0	7
C4	4	0	4
C5	21	0	21
D1	2	0	2
D2	1	0	1
D3	8	0	8
D4	3	0	3
D5	3	0	3
D6	9	0	9
Segretario	1	0	1
Dirigente	1	0	1

Tabella 12: Dipendenti in servizio

ORGANI BUROCRATICI

ORGANIGRAMMA DELL'ENTE

Aree di Posizione Organizzativa

Area 1^: Servizi Generali e Istituzionali - Informatici e Tecnologici - Economato, Gare e Contratti - Gestione ed organizzazione Risorse Umane. **Dott.ssa Gulizia Laura.**

Area 2^ : Servizi alla persona, Culturali, Ricreativi e Turistici - Pubblica Istruzione e Assistenza Scolastica – Servizi Demografici ed Elettorali – Mercato Ittico. Gestione Patrimonio. **Dott. D'urso Alfredo.**

Area 3^: Servizi Finanziari e Contabili - Programmazione Finanziaria e Controllo di Gestione - Gestione entrate tributarie, patrimoniali ed extra tributarie. **Dott. Galli Claudio.**

Area 4^: Servizi Tecnici al Demanio - Ecologia ed Ambiente - Protezione Civile – Impianti fognari - Espropriazioni - Manutenzione Edifici Comunali, Strade, Pubblica Illuminazione e Verde Pubblico. **Arch. Trainiti Adele.**

Area 5^: Servizi Tecnici alle Infrastrutture - Programmazione e gestione Opere Pubbliche - Gestione Cimitero. **Arch. Finocchiaro Filippo.**

Area 6^: Servizi Tecnici al Territorio - Programmazione e Assetto Urbanistico - Edilizia Privata - Autorizzazioni e Concessioni in Sanatoria - Controllo Antiabusivismo edilizio - Servizi alle Imprese (AA.PP.), Commercio e SUAP. **Arch. Marano Antonio.**

Area 7^: Servizi di vigilanza – Comando di Polizia Municipale e Servizi di Polizia Amministrativa. **Com. Dott. D'arrigo Francesco.**

Area di Staff - Posizione Organizzativa

Area di P.O. (Area di staff) art. 13 del C.C.N.L. Del 21/05/2018 - Ufficio Legale. **Avv. Comunale Giovanna Miano.**

SERVIZI DELL' ENTE

Servizio 1°: Uffici di Staff.

Servizio 1° bis: Servizi Informatici e Tecnologici.

Servizio 2°: Segreteria Comunale e Affari Generali.

Servizio 3°: Organizzazione e Gestione Risorse Umane.

Servizio 4°: Servizi Sociali ed Assistenza Scolastica.

Servizio 5°: Servizi Culturali, Biblioteca - Turismo, Musei - Sport e Spettacolo.

Servizio 6°: Servizi Demografici, Statistici ed Elettorali.

Servizio 7°: Servizio Mercato Ittico.

Servizio 8°: Servizio Contabilità e Programmazione Finanziaria.

Servizio 9°: Servizio Tributi ed Entrate Patrimoniali.

Servizio 10°: Servizio Demanio - Ecologia ed Ambiente - Gestione Impianti fognari.

Servizio 11°: Servizio Comunale di Protezione Civile.

Servizio 12°: Servizio Manutenzione edifici comunali, Strade, illuminazione e verde pubblico - Espropriazioni.

Servizio 13°: Servizio Tecnico Comunale - Lavori Pubblici e Programmazione OO.PP.

Servizio 14°: Servizio Gestione Servizi al Patrimonio e Servizi Cimiteriali.

Servizio 15°: Servizio Commercio e Attività Produttive.

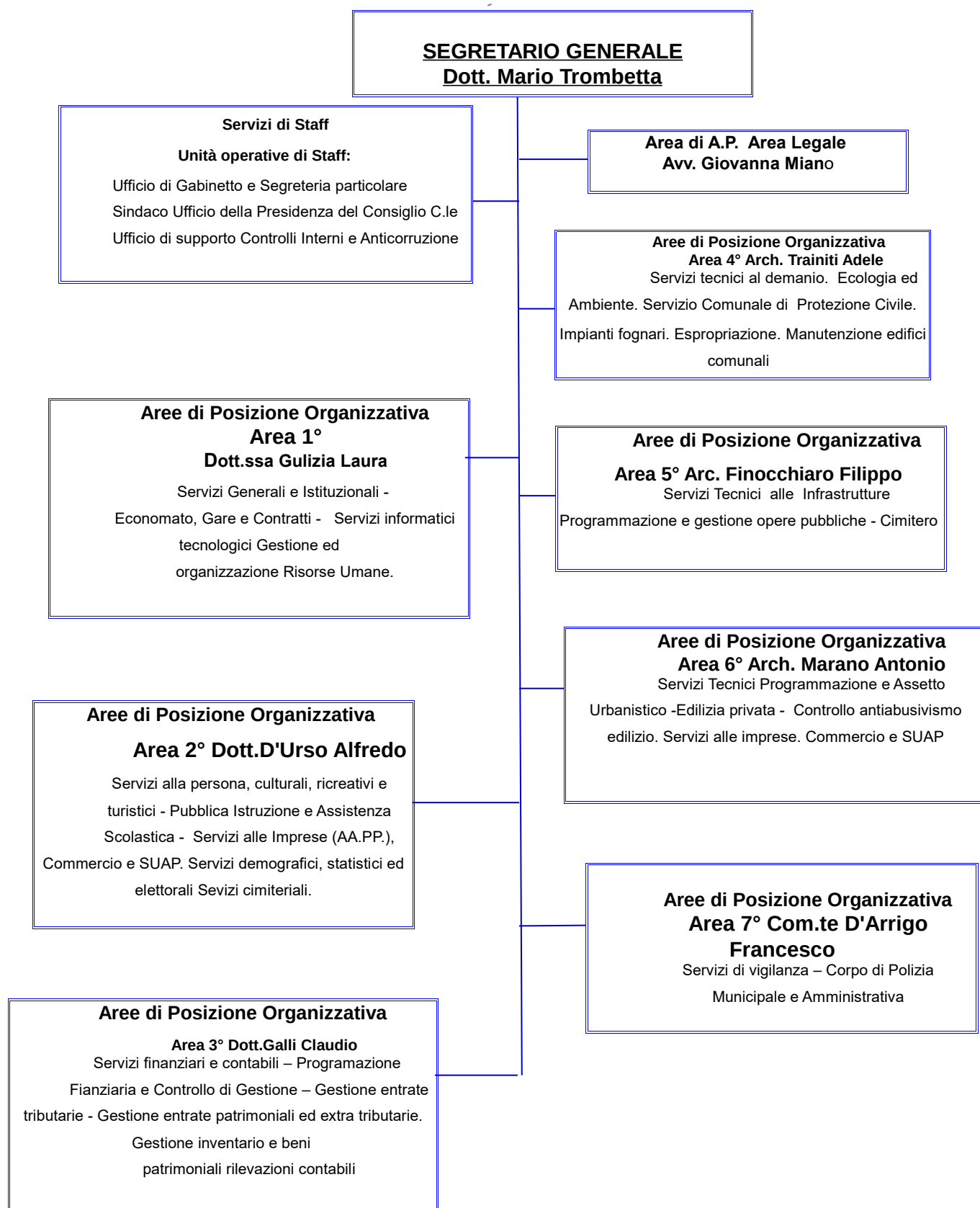
Servizio 16°: Servizio Pianificazione Urbanistica ed Edilizia Privata.

Servizio 17°: Servizio Sanatorie Edilizie e Antiabusivismo.

Servizio 18°: Servizi Segreteria Comando - Servizi di Polizia Municipale (Vigilanza sulla viabilità e sicurezza urbana a mezzo del Corpo di P.M. e ausiliari del traffico) - Servizi di Polizia Amm.va - Notifiche e atti delegati dall'A.G. - Informativa e Documenti smarriti.

Servizio 19°: Servizi gestione verbali CdS - Contenzioso CdS - Depenalizzazione - Dati presenza personale.

ORGANIGRAMMA SINTETICO



Gli organi di controllo interno

Il Collegio dei Revisori Dei Conti

Dott. Granatelli Salvatore

presidente

Dott. Spampinato Vincenzo

componente

Dott. Trovato Giovanni

componente

Il Nucleo di Valutazione Interno

Dott.ssa Giusi Monforte

componente unico

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Obiettivo 2020	Obiettivo 2021	Obiettivo 2022
0,00	0,00	0,00

Tabella 13: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Le Partecipazioni Comunali

CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 63 DEL 23/12/2019 avente ad oggetto “REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 . RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE”.

DENOMINAZIONE	FINALITA'	% di partecipazione	Capitale sociale
A.G.T. Multiservizi S.r.l.	E' una Società a capitale interamente pubblico costituita fra i Comuni di Gravina di Catania e di Tremestieri Etneo Comune di Aci Sant'Antonio Comune di Aci Castello nell'agosto del 2005 che gestisce attività di servizi strumentali e servizi pubblici locali Il 30 luglio 2014 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha approvato il progetto di scissione parziale non proporzionale, ex art. 2506 cc. In data 19 novembre 2014 in esecuzione al progetto di scissione approvato in data 30 luglio 2014 è stata scissa parzialmente A.G.T. Multiservizi S.r.l. mediante la costituzione della Società A.G.T. Servizi Pubblici Locali S.r.l in liquidazione (45,00%) Sede: Via Roma, 197 - 95030 Gravina di Catania (CT).	20,00%	80.000

DENOMINAZIONE	FINALITA'	% di partecipazione	Capitale sociale
Aciambiente s.p.a. in liquidazione	Raccolta trattamento e smaltimento rifiuti. Società in liquidazione Società a capitale interamente pubblico costituita tra la Provincia Regionale di Catania ed i Comuni di Aci S. Antonio, Aci Bonaccorsi, Aci Castello, Aci Catena, Acireale, Santa Venerina, Trecastagni, Valverde, Viagrande e Zafferana Etnea una società per azioni a partecipazione pubblica, con capitale interamente pubblico o misto ex art. 22 della legge 142/1190, come recepito dalla legge regionale 11 dicembre 1991 n. 48. Sito web: www.aciambiente.it E mail: aciambiente@mail.gte.it Sede Operativa: Via S. Martino, 5 [95024 - Acireale (CT)] Oggetto: la società ha per oggetto la gestione integrata dei rifiuti nell'A.T.O., in conformità alla legislazione vigente, sulla base di un Piano d'ambito, che dovrà, prioritariamente, prevedere: a) raccolta differenziata; b) servizi di raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani pericolosi e non pericolosi, di rifiuti speciali	11,34%	100.000

	pericolosi e non pericolosi, spazzamento delle vie, delle aree e degli edifici pubblici, scerbamento e sterramento di strade ed aree comunali e provinciali aperte al pubblico, pulizia delle caditoie stradali, dentro e fuori i centri urbani, dei rifiuti abbandonati lungo i litorali marini e nelle aree naturali protette comprese nell'A.T.O.; c) fabbisogno di impianti per il trattamento, la valorizzazione e la collocazione temporanea e definitiva di rifiuti; d) fabbisogno di ogni altro impianto per il trattamento dei rifiuti; e) bonifica di siti contaminati da attività di smaltimento dei rifiuti; f) risanamento ambientale di territorio danneggiato dalla presenza di discariche abusive.		
--	--	--	--

DENOMINAZIONE	FINALITA'	% di partecipazione	Capitale sociale
SIE Servizi Idrici Etnei spa	Gestione del servizio idrico	0,76%	520.000

DENOMINAZIONE	FINALITA'	% di partecipazione	Capitale e sociale
S.R.R. Catania Area Metropolitana società consortile per azioni	<p>Servizio di gestione integrata dei rifiuti.</p> <p>La società consortile esercita le funzioni previste negli articoli 200, 202 e 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, provvedendo all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, così come previsto dall'art. 8 della L.R. n. 9/10 e con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. n. 9/10.</p> <p>SEDE PIAZZA DUOMO, 3 CATANIA (CT) Codice Fiscale/P.I.- 05103780879 Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI</p>	2,37%	120.000

DENOMINAZIONE	FINALITA'	% di partecipazione	Capitale sociale
Distretto turistico territoriale Il mare dell'Etna soc consortile ARL	<p>Sviluppo socio-economico del territorio</p> <p>Il territorio del Distretto Turistico Territoriale della Regione Siciliana "Il Mare dell'Etna" ricade nel versante orientale dell'Etna, ed è composto da 16 comuni della Provincia di Catania.</p> <p>Dal punto di vista turistico la denominazione del Distretto evidenzia la presenza di due importanti attrattori: il mare, con i centri costieri più noti della provincia, e le pendici dell'Etna, il vulcano attivo più alto d'Europa, da recente dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO.</p>	10,76%	42.143,82

DENOMINAZIONE	FINALITA'	% di partecipazione	Capitale sociale
Consorzio Isole Ciclopi	<p>Promozione e tutela dell'ambiente.</p> <p>L'Area Marina Protetta Isole Ciclopi, di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, dal 2001 è affidata in gestione al Consorzio Isole dei Ciclopi, costituito tra il Comune di Acicastello ed il C.U.T.G.A.N.A. dell'Università di Catania. Ente gestore: Consorzio isole dei Ciclopi Sede legale c/o Municipio di Acicastello - Via Dante, 28- 95021Acicastello(CT) Centro Visite ed Uffici: Via provinciale, 5/d - 95021 Acicastello(CT) Telefono:0957117322-Fax:0957118358 e.mail:amp@isoleciclopi.it Responsabile dell'Area Marina Protetta: Dott. Emanuele Mòllica. Enti consorziati: C.U.T.G.A.N.A. (Centro Universitario per la Tutela e la Gestione degli Ambienti Naturali ed Agroecosistemi) Via Androne, 81 - 95124 Catania Tel.095312104 Fax 0957306052 e-mail:cutgana@unict.it www.cutgana.it • www.cutganambiente.it Comune di Acicastello Via Dante, 28 95021 Acicastello (CT) Tel 095 7371111 www.comune.acicastello.ct.it Oggetto: l'area protetta interessa l'area marina costiera antistante il territorio del comune di Acicastello, nella zona che si estende da Capo Molini sino alla Punta Aguzza, per tutto il tratto di mare ricompreso, in via di massima, fino all'isobata dei 100 metri. Istituita con decreto interministeriale nel 1989, sostituito con il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 9 novembre 2004, la riserva copre una superficie pari a 623 ettari e si estende da Punta Aguzza a Capo Molini. Il cuore dell'area protetta, di fronte all'animato paesino di Acitrezza, è un piccolo arcipelago composto dall'isola Lachea, dal Faraglione grande e Faraglione piccolo e da altri quattro grandi scogli disposti ad arco. La gestione è affidata al consorzio "Isole dei Ciclopi", costituito fra il Cutgana (Centro universitario per la tutela e la gestione degli ambienti naturali e degli agroecosistemi) dell'Università di Catania e il Comune di Acicastello.</p>	50,00%	100.000

Tabella 14: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

DENOMINAZIONE	FINALITA'	% di partecipazione	Capitale social
Cooperativa consortile G.A.C. Riviera dei Ciclopi e delle Lave	Gruppo di Azione Costiera "Riviera Etna dei Ciclopi e delle Lave" - Società cooperativa consortile costituita da un partenariato pubblico – privato sulla base del Reg. CE n.1198/2006 (FEP) – Asse IV.I con lo scopo di gestire un importante contributo pubblico comunitario per il finanziamento di azioni individuate da un partenariato locale e finalizzate allo sviluppo integrato delle collettività pescherecce. Il territorio di riferimento del GAC: Comuni di Acicastello, Acireale, Fiumefreddo di Sicilia, Mascali e Riposto.	13,11%	50.000

DENOMINAZIONE	FINALITA'	% di partecipazione	Capitale sociale
Distretto Turistico Borghi Marinari	Promuove l'offerta classica della Sicilia e del mare. Il distretto unisce alcuni dei Comuni più suggestivi della Sicilia per offrire un'esperienza personalizzata ai turisti e un supporto organizzativo e promozionale agli operatori del territorio. Il progetto, finanziato dalla Regione Siciliana, ha l'obiettivo di promuovere le eccellenze storiche, architettoniche, artistiche e paesaggistiche dei borghi marinari dell'isola.	7,98%	//

DENOMINAZIONE	FINALITA'	% di partecipazione	Capitale sociale
Consorzio d'ambito Territoriale ATO 2-CT in liquidazione	Raccolta trattamento e fornitura d'acqua Il consorzio ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale denominato "Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque - ATO Catania", e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio.(Art.3 Statuto)	1,49%	//

		%	

DENOMINAZIONE	FINALITA'	di	Capit
E		partecipazione	ale sociale
Consorzio etneo per la legalità e lo sviluppo	Gestione associata per finalità sociali dei beni confiscati alla criminalità. Enti consorziati Al Consorzio aderiscono: Provincia Regionale di Catania ed i Comuni di Aci Castello, Aci Catena (Comune capofila), Belpasso, Calatabiano, Camporotondo Etneo, Castel di Iudica, Catania, Gravina di Catania, Linguaglossa, Mascali, Mascalucia, Misterbianco, Motta Sant'Anastasia, Piedimonte Etneo, Ramacca, San Giovanni La Punta, San Pietro Clarenza, Tremestieri Etneo, Viagrande.	5,00%	50.000

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

OBIETTIVI STRATEGICI	Descrizione Sintetica
1. ACI CASTELLO CON MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE	<p><i>Aci Castello deve, innanzitutto, partire da questo per superare ritardi, disservizi e problemi accumulatisi in tale contesto negli anni e che oggi hanno ripercussioni in negativo tanto sulla qualità della vita di ogni Castellese quanto sull'economia della Città.</i></p> <p><i>Il sistema della mobilità va programmato con strumenti adeguati e mirati, pensati e costruiti sulle esigenze di ogni cittadino e di ogni categoria sociale ed economica presente.</i></p> <p><i>Una programmazione che deve, quindi, tenere conto del ruolo strategico di Aci Castello, comune cerniera nell'area Metropolitana Etnea, a ridosso del capoluogo, con una forte vocazione turistica ma anche e, soprattutto, centro vitale della comunità "Castellese" da tutelare.</i></p> <p><i>In questa prospettiva il primo obiettivo è dotare finalmente la Città di un Piano Urbano del Traffico.</i></p> <p><i>Ed infatti, solo attraverso uno studio organico e ragionato sarà possibile uscire dalla continua emergenza ed improvvisazione che ha caratterizzato l'attuale organizzazione del sistema di viabilità e di gestione del traffico.</i></p>
2. ACI CASTELLO: COMUNE DA AMARE E RISPETTARE	<p><i>Aci Castello Comune da amare e da rispettare, una premessa figlia dell'impegno civico del nostro progetto, da realizzare puntando su rispetto dell'ambiente e su quanto attorno ad esso ruota.</i></p>
3. ACI CASTELLO: TUTELA DEL TERRITORIO	<p><i>Attuazione ordinata e realizzazione di tutti gli strumenti di pianificazione, controllo e gestione del territorio.</i></p> <p><i>Il tutto per garantire una crescita armonica alla città coniugando rispetto della natura e del patrimonio paesaggistico, storico, monumentale ed ambientale con le esigenze di sviluppo e crescita economica della comunità.</i></p>
4. ACI CASTELLO: CITTA' DEL TURISMO E DELLA CULTURA	<p><i>Turismo e cultura due contesti sinergici su cui puntare per garantire una concreta crescita economica e sociale.</i></p> <p><i>Il Comune di Aci Castello ha le credenziali giuste per potere</i></p>

	<p><i>sviluppare il binomio turismo/cultura.</i></p> <p><i>Ed invero, tradizioni storiche, letterarie, etno-antropologiche, oltre a condizioni ambientali straordinarie consentono l'avvio di iniziative che possono e devono avere rilevanza nazionale ed Europea.</i></p>
5. ACI CASTELLO E SVILUPPO ECONOMICO	<i>Idee ed azioni per una concreta economia di crescita e sviluppo incentrata sulle peculiarità di Aci Castello.</i>
6. ACI CASTELLO DEMOCRATICA E SOCIALE	<i>Cittadini protagonisti e centrali nell'azione di governo del territorio.</i>
7. ACI CASTELLO: TRASPARENZA, LEGALITA', BUROCRAZIA.	<i>I Costi della politica andranno ridotti sensibilmente affinché si liberino risorse per investimenti e attività sociali. In questo senso in primo luogo provvederemo alla eliminazione del gettone cumulativo per i consiglieri comunali e alla riduzione del numero delle commissioni consiliari esistenti.</i>
8. ACI CASTELLO: OPERE E INFRASTRUTTURE PUBBLICHE	<i>Il Comune di Aci Castello è notoriamente dotato di attrezzature pubbliche insufficienti e spesso poco funzionali.</i>
9. GARANTIRE IL BUON FUNZIONAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNALE.	<i>Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa.</i>

SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA SEO

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI OPERATIVI ANNO 2020
<p>1. ACI CASTELLO CON MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE</p>	<p>1.1- Studio finalizzato all'espletamento delle procedure di gara per affidamento del servizio di sosta a pagamento. Innovazioni di competenza del comando di PL da introdurre senza ripercussioni influenti sulla definizione del canone a base d'asta. (obiettivo 1 Area VII)</p> <p>1.2- Migliore fruizione stalli riservati , carico/scarico, portatori di handip, parcheggio motocicli in Aci Castello e nella frazione di Aci Trezza da realizzarsi mediante ampliamento/riduzione ovvero traslazione degli stessi creazione di nuovi (obiettivo 2 - Area VII)</p> <p>1.3 -Riqualificazione e messa in sicurezza delle strade comunali mediante attraversamenti pedonali rialzati per riduzione del rischio della mobilità pedonale. (obiettivo 4 - Area V)</p>
<p>2. ACI CASTELLO: COMUNE DA AMARE E RISPETTARE</p>	<p>1.1 - Restituire alla collettività un'area demaniale attualmente occupata abusivamente. Demolizione delle imbarcazioni presenti. (obiettivo 3 - Area IV)</p> <p>1.2 -Attività finalizzata all'implementazione delle iscrizioni all'anagrafe canina attraverso il controllo dell'avvenuta microchippatura dei cani padronali. Attività finalizzata al controllo della corretta conduzione dei cani padronali negli spazi pubblici ai sensi delle ordinanze sindacali. (obiettivo 3 - Area VII)</p>
<p>3. ACI CASTELLO: TUTELA DEL TERRITORIO</p>	<p>3.1- Pianificazione analisi dei rischi a tutela , indicazione comportamentali a tutela della popolazione. Individuazione delle azioni strutturali e non finalizzate alla mitigazione dei rischi. Individuazione delle criticità per l'operatività del piano (Aggiornamento del piano di protezione civile).(obiettivo 1 - Area IV)</p> <p>3.2- Riclassificazione del rischio e della pericolosità geomorfologica dell'area individuata nel vigente PAI con il cod. 095-3AC-021-1(obiettivo 2 - Area IV)</p> <p>3.3- Revisione dell'art . 39 e seguenti delle NTA zone di risanamento idrogeologico. Revisione delle norme tecniche di attuazione P.R.G .art.39 e successivi.</p>

	<p>(obiettivo 4 - Area VI)</p> <p>3.4-Realizzazione di un regolamento edilizio bioecologico. Promuovere incentivi fiscali e/o di altra natura per agevolare la sostenibilità ambientale. (obiettivo 5 - Area VI)</p> <p>3.5-Redazione del piano dei porti tenendo conto delle limnee di indirizzo del Consiglio Comunale. (obiettivo 6 - Area V)</p> <p>3.6.-Predisposizione di linee guida per formazione P.E.B.A. e come buone prassi per la progettazione privata e pubblica.(obiettivo 7 - Area VI).</p>
4. ACI CASTELLO: CITTA' DEL TURISMO E DELLA CULTURA	<p>4.1- Realizzazione premio nazionale “Borgo letterario” e manifestazioni enogastronomia di valorizzazione del territorio. Collaborazione con l'area tecnica e le associazioni del territorio.(obiettivo 1 - Area II)</p> <p>4.2- Realizzazione portale turistico/app e altri strumenti di comunicazione per la promozione del territorio:logo Acicastello turistica Valorizzazione del patrimonio culturale turistico e ambientale. (obiettivo 2 - Area II)</p> <p>4.3-Valorizzazione del territorio in chiave turistica e culturale. Implementazione dell'ecomuseo attraverso attivazione di strumenti (sede, sito, brochure) e di iniziative culturali e turistiche (obiettivo 3 - Area II)</p> <p>4.4- Promuovere la realizzazione del sistema “albergo diffuso” incrementare il turismo. Agevolare il recupero degli immobili del centro storico. (obiettivo 1 - Area VI)</p>
5. ACI CASTELLO E SVILUPPO ECONOMICO	<p>5.2- Agevolazioni fiscali per chi apre attività di utilità sociali. Incrementare attività per il potenziamento di servizi di natura sociale ed economica.(obiettivo 2 - Area V)</p> <p>5.3- Realizzazione di un piano commerciale. Revisione del rotolamento per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande.(obiettivo 3 - Area V)</p>
6. ACI CASTELLO DEMOCRATICA E SOCIALE	<p>4- Attivazione di un centro contro la violenza alle donne. Utilizzazione e valorizzazione del bene confiscato alla mafia (obiettivo 4 - Area II)</p> <p>1 – Regolamentazione dei tributi secondo una nuova riforma fiscale-fruibilità da parte dei contribuenti dei nuovi strumenti oggetto della riforma. Predisposizione regolamento “nuova”IMU e regolamento Ta.Ri. (obiettivo 1 - Area III).</p>

<p>7. ACI TRASPARENZA, BUROCRAZIA.</p>	<p>CASTELLO: LEGALITA',</p>	<p>7.1- Migliorare fruibilità da parte dei cittadini delle informazioni istituzionali relative agli atti del Sindaco; estensione piattaforma sicr@web alle determine e ordinanze sindacali (obiettivo 1 - Area I)</p> <p>7.2- Migliorare l'efficienza della struttura organizzativa interna dando risposte più celeri e adeguate all'utenza esterna, riqualificazione del personale attraverso processi formativi specifici. Organizzazione corsi di informatica per il personale interno. (obiettivo 2 - Area III)</p> <p>7.3- Prevenzione della corruzione. Formazione dei dipendenti della Area 1 in materia di conflitto di interessi, codice di comportamento segnalazione illecito whistleblowing (obiettivo 3 - Area I)</p> <p>7.4- - Realizzazione di una maggiore efficienza amministrativa, semplificazione della gestione del rapporto con l'utenza, acquisto di un software per installazione nuova app. (obiettivo 4 - Area I)</p> <p>7.5- Miglioramento del servizio anagrafico certificazione storica. Digitalizzazione dello schedario anagrafico degli eliminati. (obiettivo 5 - Area II)</p> <p>7.6- Riduzione tempi di pagamento delle fatture dei fornitori dei beni e servizi lungo termine (3 anni). Miglioramento controllo gestione, attraverso inserimento nuovo parametro: indice tempestività pagamenti per area. Breve termine (1 anno) (obiettivo 2 - Area III)</p> <p>7.7- Prevenzione della corruzione. Formazione dei dipendenti della Area 3 in materia di conflitto di interessi, codice di comportamento disciplina procedimento amministrativo - segnalazione illeciti (whistleblowing) (obiettivo 3 - Area III)</p> <p>7.8- Legalità ed equità fiscale recupero evasione IMU e Ta.Ri. (obiettivo 4 - Area III)</p> <p>7.9 – Insinuazione al passivo fallimentare di ditte debitorie del Comune di Aci Castello. Recupero crediti della massa fallimentare. (obiettivo 1 – Avv. comunale)</p> <p>7.10- Sgravio totale/parziale cartelle esattoriali erroneamente emesse dalla Riscossione Sicilia sui ruoli dell'Agenzia delle Entrate di Catania per pagamento imposta di registro di provvedimenti giudiziari. (obiettivo 2 – Avv. comunale)</p>
<p>8. ACI CASTELLO: OPERE E INFRASTRUTTURE PUBBLICHE</p>	<p>8.1- Riqualificazione ed efficientamento patrimonio edilizio scolastico comunale. Messa a norma impianto antincendio scuola primaria Aci</p>	

	<p>Trezza.(obiettivo 1 - Area V)</p> <p>8.2- Riqualficazione ed efficientamento patrimonio edilizio scolastico comunale. Messa a norma impianto antincendio scuola infanzia Aci Trezza. (obiettivo 2 - Area V)</p> <p>8.3- Riqualficazione opere e infrastrutture pubbliche. Acquisizione progetto esecutivo di piazza L. Visconti e dell'edificio sottostante implementazione procedure di approvazione tecnico amministrativa e di copertura finanziaria.(obiettivo 3 - Area V)</p> <p>8.4- Diminuzione degli abbandoni dei rifiuti nel territorio. Acquisto e/o noleggio telecamere mobili per controllo conferimento rifiuti. (obiettivo 4 - Area IV).</p>
<p>9.GARANTIRE IL BUON FUNZIONAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNALE. GARANTIRE LA LEGALITÀ E LA TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.</p>	<p><i>Sviluppare le misure per prevenire la corruzione e rendere l'amministrazione trasparente inserite nel PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2020/2022 AGGIORNAMENTO 2020"approvato con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2 DEL 28/01/2020 -INTEGRATO DAL P.T.T.I.-. (obiettivi trasversali afferenti tutte le Aree Comunali)</i></p>

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
<p style="text-align: center;">programma 1</p> <p>Organi istituzionali Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>
<p style="text-align: center;">programma 2</p> <p>Segreteria generale Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.</p>
<p style="text-align: center;">programma 3</p> <p>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>
<p style="text-align: center;">programma 4</p>

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-

diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone

anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di

disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il

monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.	
programma 2	
Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.	
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	
programma 1	
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.	
programma 2	
Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.	
Missione 19 Relazioni internazionali	
programma 1	
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.	
programma 2	
Cooperazione territoriale (solo per le Regioni) Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.	
Missione 20 Fondi e accantonamenti	
programma 1	
Fondo di riserva Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.	
programma 2	
Fondo crediti di dubbia esigibilità Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.	
programma 3	

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	1.074.548,64	1.110.340,00	0,00	997.340,00	0,00	1.061.840,00	0,00
1	2	1.362.517,84	1.385.219,97	0,00	1.303.050,00	0,00	1.295.050,00	0,00
1	3	582.300,00	667.400,00	0,00	319.500,00	0,00	303.000,00	0,00
1	4	905.662,00	908.600,00	0,00	904.500,00	0,00	903.000,00	0,00
1	5	88.500,00	72.500,00	0,00	73.500,00	0,00	70.500,00	0,00
1	6	468.500,00	511.500,00	0,00	485.500,00	0,00	491.733,00	0,00
1	7	597.200,00	541.500,00	0,00	525.500,00	0,00	494.500,00	0,00
1	11	153.176,38	151.269,25	0,00	146.769,25	0,00	138.769,25	0,00
3	1	1.640.176,37	1.620.569,25	0,00	1.631.069,25	0,00	1.628.569,25	0,00

3	2	47.500,00	53.500,00	0,00	57.500,00	0,00	57.000,00	0,00
4	1	83.000,00	62.200,00	0,00	63.700,00	0,00	63.700,00	0,00
4	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	642.800,00	620.000,00	0,00	549.500,00	0,00	574.500,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	96.500,00	82.000,00	0,00	66.000,00	0,00	58.500,00	0,00
6	1	2.500,00	2.000,00	0,00	1.500,00	0,00	1.000,00	0,00
7	1	66.500,00	55.500,00	0,00	208.000,00	0,00	206.000,00	0,00
8	1	620.700,00	519.000,00	0,00	507.500,00	0,00	479.000,00	0,00
8	2	110.000,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00
9	1	467.000,00	507.500,00	0,00	481.000,00	0,00	472.500,00	0,00
9	3	4.070.350,00	3.749.000,00	0,00	3.749.000,00	0,00	3.749.000,00	0,00
9	4	258.000,00	235.000,00	0,00	220.000,00	0,00	200.000,00	0,00
10	2	140.500,00	110.500,00	0,00	145.500,00	0,00	145.500,00	0,00
10	5	835.921,75	808.100,00	0,00	797.433,00	0,00	770.200,00	0,00
11	1	47.000,00	40.000,00	0,00	38.000,00	0,00	34.000,00	0,00
12	2	30.000,00	30.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
12	7	444.500,00	972.763,03	0,00	445.000,00	0,00	444.500,00	0,00

12	9	154.500,00	141.500,00	0,00	140.000,00	0,00	138.000,00	0,00
13	7	20.000,00	20.000,00	0,00	25.000,00	0,00	20.000,00	0,00
14	2	154.500,00	130.500,00	0,00	129.500,00	0,00	128.500,00	0,00
14	4	6.000,00	6.000,00	0,00	4.000,00	0,00	2.000,00	0,00
17	1	5.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
20	1	37.300,00	80.000,00	0,00	74.000,00	0,00	74.000,00	0,00
20	2	1.902.676,00	1.905.000,00	0,00	2.015.000,00	0,00	2.015.000,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	17.115.328,98	17.219.961,50	0,00	16.274.861,50	0,00	16.190.861,50	0,00

Tabella 15: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.232.404,86	5.348.329,22	0,00	4.755.659,25	0,00	4.758.392,25	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.687.676,37	1.674.069,25	0,00	1.688.569,25	0,00	1.685.569,25	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	725.800,00	682.200,00	0,00	613.200,00	0,00	638.200,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	96.500,00	82.000,00	0,00	66.000,00	0,00	58.500,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.500,00	2.000,00	0,00	1.500,00	0,00	1.000,00	0,00
7	Turismo	66.500,00	55.500,00	0,00	208.000,00	0,00	206.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	730.700,00	639.000,00	0,00	627.500,00	0,00	599.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.795.350,00	4.491.500,00	0,00	4.450.000,00	0,00	4.421.500,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	976.421,75	918.600,00	0,00	942.933,00	0,00	915.700,00	0,00
11	Soccorso civile	47.000,00	40.000,00	0,00	38.000,00	0,00	34.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	629.000,00	1.144.263,03	0,00	635.000,00	0,00	632.500,00	0,00
13	Tutela della salute	20.000,00	20.000,00	0,00	25.000,00	0,00	20.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	160.500,00	136.500,00	0,00	133.500,00	0,00	130.500,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	5.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	1.939.976,00	1.985.000,00	0,00	2.089.000,00	0,00	2.089.000,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	17.115.328,98	17.219.961,50	0,00	16.274.861,50	0,00	16.190.861,50	0,00

Tabella 16: Parte corrente per missione



Diagramma 8: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	5.056.501,88	1.309.799,18	0,00	184.849,18	0,00	219.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	173.568,80	98.000,00	0,00	55.000,00	0,00	49.510,68	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	221.520,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	122.619,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	52.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	1.457.313,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	507.806,68	60.000,00	0,00	530.000,00	0,00	31.338,50	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	271.584,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	7.957.914,05	1.467.799,18	0,00	769.849,18	0,00	299.849,18	0,00

Tabella 17: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.320.070,68	1.407.799,18	0,00	239.849,18	0,00	268.510,68	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	221.520,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	122.619,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	52.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.462.313,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	507.806,68	60.000,00	0,00	530.000,00	0,00	31.338,50	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	271.584,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	7.957.914,05	1.467.799,18	0,00	769.849,18	0,00	299.849,18	0,00

Tabella 18: Parte capitale per missione

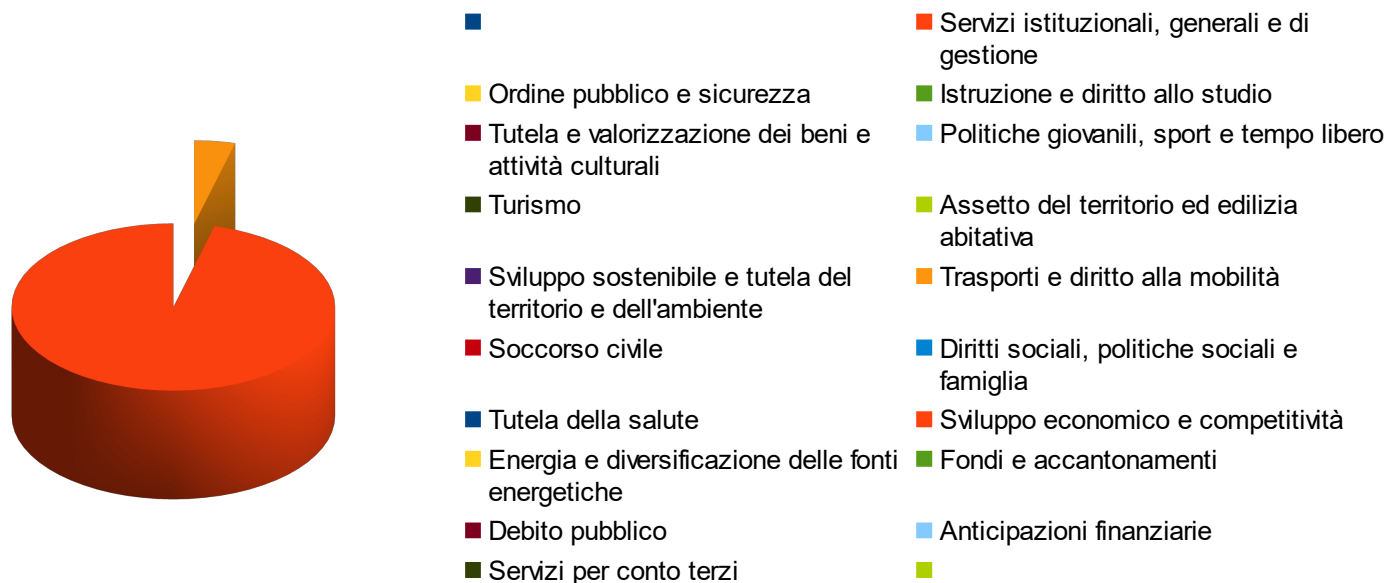


Diagramma 9: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazioni settoriali

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia settoriali.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti:

a) Deliberazione Consiliare n. 5 del 3.03.2020 avente ad oggetto “ VERIFICA AREE E FABBRICATI EX ART. 172 PUNTO C-D.LGS 267/2000 - ANNO 2020”

b) Delibera della G.C. n.15 del 28.02,2020 avente ad oggetto “DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE AL CDS AI SENSI DEL'ART. 208 D. LVO 285/92 PER L'ANNO 2020”

c) DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 09/07/2020 avente ad oggetto “ APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2020”-

d) Delibera di Giunta Comunale di determinazione dei servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

e) DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 42 DEL 07/05/2020 avente ad oggetto “ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI - ANNI 2020-2022”;

f) Deliberazione della Giunta C.le n. 6 del 13.02.2020 avente ad oggetto PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNI 2020/2022 e n. 51 del 26.05.2020 avente ad oggetto “MODIFICA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNI 2020/2022 A SEGUITO EMANAZIONE DEL DECRETO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 17 MARZO 2020”

g) Deliberazione Consiliare n. 12 del 12.05.2020 avente ad oggetto “ADOZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. - TRIENNIO 2020- 2022”.

h) DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 09/07/2020 avente ad oggetto “AGGIORNAMENTO INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI ACI CASTELLO ALLA DATA DEL 31/12/2018”.

i) DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 12/05/2020 avente ad oggetto “APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DEL “GRUPPO COMUNE DI ACI CASTELLO” PER L'ESERCIZIO 2018”.

Programmazione dei lavori pubblici



La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Di seguito si riporta la relazione allegata alla DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 42 DEL 07/05/2020 avente ad oggetto “ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI - ANNI 2020-2022”.

Programmazione e Gestione Opere Pubbliche

Piano Triennale 2020/2022.

Relazione

La presente Relazione è parte integrante del Programma Triennale 2020/2022, redatto a norma del Decreto 10/08/2012 - Assessorato Reg.le Infrastrutture, nonché in osservanza sia delle ulteriori prescrizioni introdotte dall'art. 6 della L.r. n. 12 del 12/07/2011, come modificata dall'art. 24 della L.R. 8 del 17/05/2016, sia degli aggiornamenti sopravvenuti nella normativa, con particolare riferimento al Decreto L.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. nonché al Decreto M.I.T n.14 del 16/01/2018.

La programmazione aggiornata propone i seguenti nuovi interventi rispetto al piano triennale precedente:

1. Inserimento di una rotatoria in ambito urbano zona Cannizzaro - intersezione tra SS.114 (Via Nazionale), Via Mollica e Via Firenze;
2. Lavori di riqualificazione del "Lungomare dei Ciclopi" - 2° Stralcio;
3. Riqualificazione Urbana "sotto il Pozzo";

Sono invece stati depennati tre interventi che nel contempo sono stati appaltati:

Manutenzione edifici, scuole, strade ed aree verdi. - Manutenzione straordinaria del Palazzo di Città. - Regimentazione acque piovane via Trieste.

Nell'elenco annuale sono stati confermati 1) Lavori di adeguamento funzionale I.C.S. "R. Rimini" di Ficarazzi; 2) Recupero e rifunzionalizzazione di un immobile confiscato alla mafia sito in Aci Castello Via Empedocle. Sono stati inseriti: Intervento di riqualificazione Piazza L. Visconti e del sottostante edificio pubblico; nonché Lavori di manutenzione straordinaria Colombario "A" e Colombario "B". I superiori interventi hanno copertura finanziaria proveniente da fondi nazionali o di bilancio.

Si conferma l'unico intervento per il quale ricorre la possibilità di finanziamento con capitale privato riguardante il "Piano regolatore cimiteriale, utilizzazione delle aree ed opere di risanamento finalizzate al completamento cimiteriale" in quanto corredato di progetto definitivo approvato. Ciò in coerenza con il d.lgs. n. 50/2016 (comma 1 dell'art. 183), che dispone che per la realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità inseriti negli strumenti di programmazione approvati "le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare una concessione ponendo a base di gara il progetto di fattibilità, mediante pubblicazione di un bando per la presentazione di offerte che contemplino l'utilizzo di risorse totalmente o parzialmente a carico dei soggetti proponenti".

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica, che sostituisce sia lo studio di fattibilità sia il progetto preliminare, va preceduto da una decisione in merito alle «specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire», rispetto alle quali deve indicare la soluzione che presenti «il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività». Deve inoltre contenere accertamenti tecnici

(di natura geologica, ambientale, ecc.) senza sottovalutare la possibilità di avviare le procedure approvative e le espropriazioni per pubblica utilità, sulla base dello stesso progetto di fattibilità.

Stante quanto sopra, già negli scorsi anni è stato tolto l'intervento di costruzione del nuovo cimitero comunale con relativa viabilità di collegamento (per il quale peraltro è stata presentata una proposta progettuale privata il cui esame istruttorio è ancora in corso).

Sono in conclusione programmati un totale di n° 14 interventi le cui fonti di finanziamento sono di seguito indicate:

Capitali privati	Finanziamenti esterni	Mutui - fondi bilancio	Fondi di bilancio
1	8	3	2
piano regolatore cimitero		adeguamento Scuola Ficarazzi intervento p.zza Visconti Realizzazione di rotatoria Cannizzaro	colombario A e B

Con riguardo alla scheda A - All.1, si specifica che il proponendo Piano Triennale non prevede alcuna alienazione riguardante il patrimonio disponibile per la realizzazione di opere pubbliche, né accensione di nuovi mutui.

Per quello che riguarda gli stanziamenti di bilancio si precisa che la complessiva somma di € 868.384,00 si articola nel seguente modo:

- “manutenzione straordinaria dei colombari settore “A” e “B””, importo complessivo € 251.306,00. Programmazione 2020. Finanziamento previsto con entrate derivanti dalle concessioni dei loculi;
- “Adeguamento funzionale scuola di Ficarazzi” e “Riquilificazione piazza L. Visconti”, importo complessivo € 617.078,00. Programmazione 2020-2021. Finanziamento previsto con entrate derivanti da mutui già accesi.

Viene confermata l'attenzione per il miglioramento delle condizioni del cimitero comunale esistente, ed una particolare attenzione riguardo all'edilizia scolastica e sociale.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Deliberazione Consiliare n. 12 del 12.05.2020 avente ad oggetto "ADOZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. - TRIENNIO 2020- 2022".

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

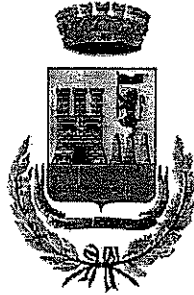
CALCOLO MEDIA DEGLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DELLE ENTRATE CORRENTI DEGLI ULTIMI TRE RENDICONTI APPROVATI AL NETTO DEL FCDE STANZIATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE allegato alla deliberazione di G.C. n. 51 del 26.05.2020 “**MODIFICA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNI 2020/2022 A SEGUITO EMANAZIONE DEL DECRETO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 17 MARZO 2020**”.

	2016	2017	2018
TITOLI 1	11.519.327,84	11.601.763,69	10.700.774,00
TITOLO 2	3.066.132,37	2.386.140,14	2.546.536,84
TITOLO 3	3.853.672,24	4.175.478,33	4.029.881,82
totale	18.439.132,45	18.163.382,16	17.277.192,66
FCDE cap. 1801	1.349.000,00	1.694.000,00	1.639.000,00
totale	17.090.132,45	16.469.382,16	15.638.192,66
Media 3 anni	16.399.235,76		
27%	4.427.793,65		

Programmazione delle assunzioni nel triennio 2020/2022 (deliberazione di G.C. n. 51 del 26.05.2020) :

ANNO	CAT. PROFILO - TIPOLOGIA	SERVIZIO	MODALITA' ACCESSO
2020	n. 1 Vigile Urbano Cat. C	AREA VII°	Selezione pubblica per personale a T.I.
	n. 1 Istruttore Direttivo per l'Area Tecnica Cat.D	UTC	Selezione ex art. 110 comma 1 D.Lgs.n. 267/2000
	n. 1 Istruttore direttivo contabile Cat.D	Area III°	Selezione pubblica per personale a T.I.
	n. 8 Agenti di PM a T.D. e Pieno x mesi 4	Area VII° Polizia Municipale	Utilizzo graduatoria vigente
	Procedura di stabilizzazione di n.1 dipendente a tempo determinato	UTC -Area IV°	Procedura prevista dalla normativa
	n. 1 Istruttore Contabile Cat. C	Area III°	Selezione pubblica per personale a T.I.

	<p>n. 2 Istruttore Amministrativo Cat. C</p> <p>n. 1 Istruttore Amministrativo Cat. C</p> <p>Implementazione oraria di 18 ore settimanali con passaggio da part-time a full-time di n. 1 Assistente Sociale</p>	<p>Tutte le Aree</p> <p>Tutte le Aree</p> <p>Area II°</p>	<p>Selezione pubblica per personale a T.I.</p> <p>Progressione Verticale</p>
2021	<p>n.1 Operaio Cat. B 24 ore settimanali</p> <p>n. 8 Agenti di PM a T.D. e Pieno x mesi 5</p> <p>n. 1 Avvocato Comunale Cat. D</p>	<p>UTC Area IV°</p> <p>Polizia Municipale</p> <p>Avvocatura Comunale</p>	<p>Utilizzo graduatoria vigente</p> <p>Utilizzo graduatoria vigente</p> <p>Selezione pubblica per personale a T.I.</p>
2022	<p>n. 1 Vigile Urbano Cat. C</p> <p>n.1 Geometra Cat. C</p>	<p>Area VII°</p> <p>UTC</p>	<p>Selezione pubblica per personale a T.I.</p> <p>Selezione pubblica per personale a T.I.</p>



Comune di Aci Castello

Città Metropolitana di Catania

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SUL

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP 2020 - 2022

Il Collegio dei Revisori

DR SALVATORE GRANATELLI

DR VINCENZO SPAMPINATO

Dr TROVATO GIOVANNI

I sottoscritti Dr. Salvatore Granatelli (Presidente), Dr. Vincenzo Spampinato (Componente) Dr. Giovanni Trovato (Componente), Dott. Trovato Giovanni, Revisore dei Conti, eletti con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 23.08.2019, iscritti al Registro dei Revisori Legali ed ai rispettivi Albi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL,

ricevuta

in data 22.07.2020 tramite pec la deliberazione n. 65 approvata dalla Giunta Comunale in data 22.07.2020, inerente il Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022;

vista

- la predetta deliberazione concernente il Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022, contenente, altresì, tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni del Bilancio 2020 -2022;
- la deliberazione dello schema di Bilancio 2020 - 2022, unitamente agli allegati di legge, su cui si esprimerà relativo parere;

visto

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati sul sito Arconet - Armonizzazione contabile enti territoriali;
- lo Statuto ed il Regolamento vigenti dell'Ente;

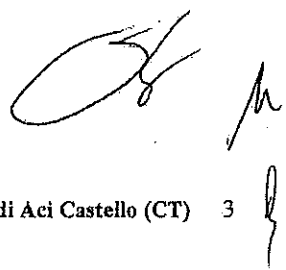
considerato

- che il D.U.P., che nella sua funzione, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

verificato

- che il D.U.P. 2020 -2022 si compone di due sezioni:
 1. la sezione strategica (SeS), con orizzonte temporale pari a quello dell'attuale mandato amministrativo, che sviluppa e concretizza in maniera coerente le linee programmatiche di mandato ed individua gli indirizzi strategici dell'Ente;
 2. la sezione operativa (SeO), il cui arco temporale coincide con quello del Bilancio pluriennale di previsione, che riveste un carattere generale, di contenuto programmatico, e che costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione, strutturata in due parti; la prima che individua, per ogni singola missione, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del D.U.P.; la seconda, che contiene il Piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2020 - 2022, la Programmazione triennale del fabbisogno del personale relativamente al triennio 2020 - 2022 e il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali sono aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di Bilancio 2020 - 2022;
- che, in relazione alla struttura organizzativa, sono stati resi definitivi i dati inerenti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- che, in relazione alla programmazione dei lavori pubblici, risulta aggiornato il relativo programma triennale ed elenco annuale;
- che, in relazione al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, risulta definitivo nei suoi dati;
- visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del 24.04.2020 espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario Dr Claudio Galli;
- che, in virtù di quanto precede,

esprime



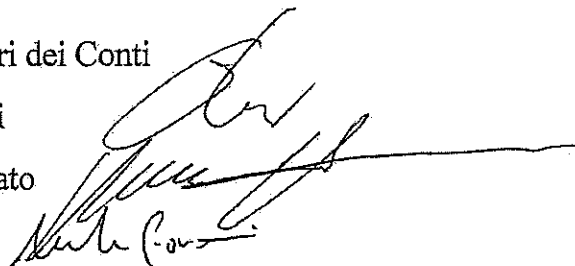
parere favorevole ai contenuti del D.U.P. 2020 - 2022.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dr Salvatore Granatelli

Dr Vincenzo Spampinato

Dr Giovanni Trovato



COMUNE DI ACICASTELLO

Città Metropolitana di Catania



3[^] Commissione Consiliare Permanente
".....BILANCIO..."

Al Presidente del Consiglio Comunale
Cacciola Venerando

SEDE

OGGETTO : Parere di Competenza sulla Proposta n.38 " Approvazione del documento unico di programmazione 2020-2022 D.LGS 267/2000 art.170 C.I."

Con la presente si comunica alla S.V. l'avvenuta espressione di parere di competenza sulla proposta di delibera in oggetto nella seduta di CCP del 31/08/2020 con parere favorevole all'unanimità dei commissari presenti. Tale deposito rispetta quanto normato dal vigente regolamento contabile.



Il Presidente della 3[^] CCP
Cons. La Rosa Francesco

Comune di Acicastello
Protocollo N.0033017/2020 del 31/08/2020